



Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” s.m.i.;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, concernente la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024” ed in particolare, la Tabella 4 – Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, che assegna le risorse finanziarie per l’anno 2022 ai dirigenti degli Uffici Dirigenziali di livello generale appartenenti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attribuite ai capitoli delle missioni e programmi di spesa della citata Tabella 4, di cui fa parte la Missione 3 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” (24) - Programma 3.2 “Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva” (24.12) – CDR 9 “Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale”;

VISTO l’articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono state trasferite le funzioni della Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali, contestualmente soppressa;

VISTO il D.P.C.M. del 24 giugno 2021 n. 140, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 settembre 2021 al n. 2480, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” pubblicato in GU n. 241 del 8 ottobre 2021 e vigente dal 23 ottobre 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO il D.M. del 25 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 12 febbraio 2022 al n. 299 “*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO l’articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, che, in particolare:

- al comma 797, al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali e i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 stabilisce di attribuire un contributo per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato a favore di ogni ambito territoriale sulla



Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale

base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

- al comma 798 stabilisce che entro il 28 febbraio di ogni anno, ciascun ambito territoriale invia al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, secondo le modalità da questo definite, un prospetto riassuntivo che indichi, per il complesso dell'ambito e per ciascun comune, con riferimento all'anno precedente e alle previsioni per l'anno corrente il numero medio degli assistenti sociali:

- al comma 799 stabilisce che il contributo di cui al comma 797 è attribuito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale sulla base dei prospetti di cui al comma 798, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali entro il 30 giugno di ciascun anno.

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 144 del 25 giugno 2021 ammesso alla registrazione dalla Corte Conti in data 22 luglio 2021 al n. 2170, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 799 della legge n. 178 del 2020, di determinazione delle somme prenotate per l'anno 2021, pari complessivamente a euro 66.905.066,00;

VISTO il D.D. n. 469 del 28/12/2021, registrato dall'UCB in data 28/01/2022 al n. 100, D.I. n. 5450 con il quale è stata impegnata sul cap. 3550 PG 1 la somma complessiva di euro 66.905.066,00, IPE 1 clausola 2, prevista dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 144 del 25 giugno 2021 che ha determinato le somme prenotate per l'anno 2021 ad esigibilità 2022 per l'assunzione di assistenti sociali a tempo interminato da parte degli ambiti territoriali delle Regioni richiedenti il contributo;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 126 del 13 luglio 2022 ammesso alla registrazione dalla Corte Conti in data 4 agosto 2022 al n. 2132 con il quale sono state determinate le somme liquidabili agli Ambiti territoriali per le assunzioni degli assistenti sociali a tempo indeterminato per l'anno 2021 e le somme prenotate per l'anno 2022;

VISTO in particolare l'art. 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 126 del 13 luglio 2022 con il quale sono state determinate le somme liquidabili agli Ambiti territoriali come riportato nella Tabella 1, parte integrante del decreto di cui trattasi, per un totale di € 49.684.257,61;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 163 del 22 settembre 2022 di integrazione del D.M. n. 126 del 13 luglio 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte Conti in data 26 ottobre 2022 al n. 2728 ed in particolare l'art. 2 con il quale sono state determinate le ulteriori somme liquidabili relative all'annualità 2021 agli Ambiti territoriali per le assunzioni degli assistenti sociali a tempo indeterminato, secondo quanto riportato nella tabella 1 del decreto, per un totale di € 420.206,46;

RITENUTO di dover procedere al trasferimento a favore dei beneficiari delle risorse di cui al D.M. n. 163 del 22 settembre 2022 per le assunzioni degli assistenti sociali a tempo indeterminato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 3550, dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'anno finanziario 2022;



Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, è autorizzato il pagamento della somma complessiva di € 420.206,46 (quattrocentoventimiladuecentosei/46) a valere sulle risorse impegnate con il D.D. n. 469 del 28/12/2021, registrato dall'UCB in data 28/01/2022 al n. 100, D.I. n. 5450 IPE n. 1 clausola n. 2, in favore degli ambiti territoriali beneficiari del contributo per l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato come da Tab. 1 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 163 del 22 settembre 2022:

REGIONE / Ambito	Ente Capofila	C. Fiscale/P.IVA	Risorse liquidabili €
LOMBARDIA			
Como	Azienda Sociale Comasca e Lariana	95132610130	341.712,92
Menaggio	Azienda Sociale Centro Lario e Valli	02945720130	78.493,54
Totale			420.206,46

Art. 2

La relativa spesa sarà imputata sul capitolo **3550 PG 1** "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale", Missione 3 (24) - Programma 3.2 (24.12) Azione: Lotta contro la povertà - iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Centro di responsabilità n. 9 - "Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale" per l'anno finanziario 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Paolo Onelli

Siglato
Il Dirigente
Renato Sampogna

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

SC